

La memoria della sua gente

GIOVANNI D'ALESSANDRO
La tana dell'odio
 San Paolo
 euro 19,90



Adottato da una famiglia italiana, dopo aver assistito allo sterminio della sua famiglia da parte degli occupanti serbi nel villaggio di Zaklopaca, durante la guerra del 1992 nella ex-Jugoslavia, Jusuf Samirovic, giovane bosniaco, è tormentato da questo passato di violenza che lo rende instabile e sofferente. «Aveva cercato sempre: tentando solo, in un'ossessiva escursione solitaria, di scalare la montagna che giganteggiava nella sua vita, cresciuta su quel nucleo che urlava dentro di lui e a cui non avrebbe saputo dare un nome diverso da dolore, odio, vendetta». Dove si nascondevano gli assassini? Camminavano liberi e impuniti per le strade del mondo? Era giusto questo?

Pasquale Lubrano

Domande che si ripropongono continuamente alla sua mente e che esigono una risposta. L'antico proverbio balcanico «l'odio dorme in una tana di neve, temi ogni giorno che si leva il sole» resta per Jusuf un monito e un'allerta per il futuro.

Assalito continuamente dai ricordi, decide di mettersi in viaggio per ritornare sui luoghi dell'infanzia, alla ricerca delle spoglie mortali dei suoi cari e per stanare, possibilmente, i responsabili dell'orrendo crimine. È l'inizio di un cammino apparentemente privo di speranze, che percorrerà fino in fondo a qualunque costo e a viso scoperto.

L'incontro con Rada, giovanissima maestra serba, è l'incontro con la bellezza, con l'amore vero, ed anche lo svelamento del mistero che per troppo tempo ha infangato la memoria della sua gente. Ricomincerà la sua nuova vita nella consapevolezza che solo nell'amore troverà la forza di «farsi argine all'odio che altrimenti sarebbe ridisceso dai monti», per cancellare la memoria del male e ri-produrlo in forme nuove.

Storia struggente di angoscia e bellezza, di amore e sgomento, di imprevista speranza e grande forza drammatica. Uno dei più interessanti libri dell'attuale stagione narrativa.

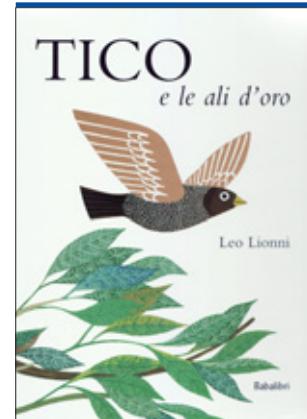
zia, sorriso e gioia di vivere, scoprendo che siamo tutti diversi: l'esperienza e i sogni fanno la differenza.

Volando fra rami e foglie dai ricchi particolari e sempre nuovi, Tico racconta in prima persona al bambino, creando complicità poetica con il protagonista.

Da leggere ai bambini, da drammatizzare, reinventare, ascoltare. In alternativa ai super venduti libretti in classifica in questi mesi: i bambini meritano di meglio.

Annamaria Gatti

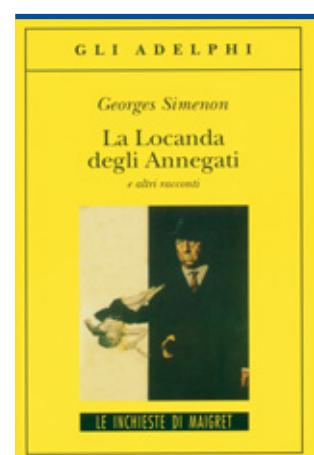
LEO LIONNI
Tico e le ali d'oro
 Babalibri
 euro 12



Lionni (1910-1990) ha attraversato il secolo passato come una preziosa meteora, regalandoci personaggi indimenticabili e poesia soave, a parole, forme e colori. Olandese, ma anche americano e soprattutto toscano, dalla vita straordinaria e vincitore di premi meritati, ha avuto (ma quanto è ancora vivo e presente!) il merito di raccontare il mondo con gli occhi e il ritmo dei bambini. Proprio la vicinanza alla mente bambina è il fascino di questo libro.

Tico è un uccellino senza ali, le vorrebbe d'oro e solo un incantesimo glielo procurerà, allontanando però i sospettosi amici e rendendolo infelice. Solo quando uscirà da sé e si metterà a disposizione degli altri e della loro sofferenza, Tico vedrà tornare amici-

GEORGES SIMENON
La locanda degli annegati
 Adelphi
 euro 10,00



Incredibile, ma vero: il buon vecchio commissario Maigret è ancora in grado di scalare le classifiche dei libri più venduti. Di lui, tra il 1931 e il 1972, Simenon

ha pubblicato 75 romanzi e 28 racconti. Adelphi ri-propone, oltre al racconto che dà il titolo alla raccolta, *Stan l'assassino*, *La vecchia signora di Bayeux* e, infine, *L'innamorato della signora Maigret*, dove il commissario si trova davanti alla prospettiva che sua moglie «potrebbe essere sul punto di rinunciare al ruolo di docile sposa per assumere quello di investigatore». Ipotesi preoccupante: «l'idea che fosse arrivata, Dio sa come, ai suoi stessi risultati, lo mandava in bestia». In realtà, «dopo vent'anni di matrimonio battibeccavano affettuosamente, godendosi l'intesa profonda che c'era tra loro». E poi c'è sempre la torta di crema al cioccolato...

Gianni Abba

MARCELA SERRANO
Adorata nemica mia
Feltrinelli
euro 16,00



Una raccolta di storie al femminile, un viaggio dolente tra vite diverse per cultura, paese, stile di vita. Entriamo nella vita di Lau-

ra, ricca messicana indurita da sofferenza, preoccupazioni per i figli e indifferenza del marito, dedita a palestre e trucco, incapace di cogliere la ribellione della figlia. C'è Marìa Bonita, cilena, che attende il ritorno del marito, scomparso per mano militare. C'è Milka che a Dubrovnick, durante l'orrenda guerra fratricida, è riuscita a portare in salvo solo un paio di orecchini. C'è Pasquala, venuta al mondo per scampato aborto, che precipita dentro un matrimonio di disperazione, un inferno di prepotenze, finché una mattina «con calma assoluta» va in cucina e apre la valvola del gas, perché – dice l'autrice – quasi sempre un'assassina è il prodotto di un uomo che l'ha maltratta.

La Serrano ci fa scrutare queste donne nel profondo e fremere per quell'elemento che le rende tutte così diverse e così uguali. Forti di fronte alla storia e alla violenza, fragili tra le braccia di un uomo, disarmate di fronte alla perdita di una persona amata, ferite dalla solitudine. Eppure sempre disposte a risalire la notte, come la luna «che continua a crescere piano piano, notte dopo notte, per arrivare allo stadio completo, luminosissimo, in cui niente manca, niente è di troppo. Nella vita di tutte noi c'è una luna piena. Se soltanto sapessimo riconoscerla per godercela almeno un po', per sentirsi diafane e realizzate». Tra le ferite, non solo sale, ma anche luce.

Giulia Levi